

CONTRAPPUNTI

Il Museo di storia naturale, patrimonio ancora senza "casa"

di Marco Maria Tosolini

Fornendo una piccola anticipazione su temi che appariranno sulla pagina di domani che dedica attenzione alle attività della Fondazione Crup, incuriosisce un passaggio "anomalo" del rettore De Toni che nel corso della presentazione di un articolato progetto, ha presentato una lettera aperta «sulla rilevanza del Museo friulano di Storia naturale per l'Università di Udine». La lettera rivolge un «forte invito» alle istituzioni ad impegnarsi per dare corpo ad una sede definitiva e decorosa a un patrimonio straordinario per il Friuli Venezia Giulia qual è il Museo attualmente chiuso. L'auspicato

«interfacciamento» didattico e laboratoriale del Museo con l'università è un tema caro al Rettore. Il motivo di tanto interesse? Semplice. Perché si tratta di un luogo che custodisce una impressionante - per quantità e qualità - dotazione di reperti, cui si aggiunge una biblioteca e fototeca. Non è molto noto il fatto che Udine, nella seconda metà dell'800, si è distinta per essere una cittadina ricca di spinte culturali, cariche di civiltà sociale e culturale.

Figura di grande interesse è quella di Giulio Andrea Pirona, considerato il padre fondatore del Museo con un'idea nata nel 1866. Molte collezioni sono a carattere locale e i reperti sono di grande valore scientifico. Varie le sezioni che raggruppano i materiali quali ad esempio la sezione geo-paleontologica che conta circa 82.000

reperti, compresi i più antichi rettili volanti scoperti al mondo. La sezione mineralogica e petrografia annovera circa 13.000 pezzi. Quella paleontologica e antropologica zoologica comprende circa 140.000 pezzi provenienti soprattutto dalle grotte friulane, rinvenuti in numerose località preistoriche. Importante anche la sezione botanica: circa 165.000 campioni inseriti in erbari aperti e storici. 400.000 i reperti della sezione entomologica provenienti da collezioni storiche e sorprendente la sezione zoologica, che è costituita da circa 16.000 vertebrati, tra pesci, anfibi, rettili e mammiferi.



Peso: 18%